

**Regione** Il centrodestra chiede le dimissioni dell'assessore alla Cultura. Si annuncia battaglia in aula

# Ravera choc: «I feti sono grumi di materia»

La scrittrice contro la delibera Renzi che istituisce il cimitero dei bimbi non nati

**Susanna Novelli**  
s.novelli@iltempo.it

■ Libero pensiero o lotta politica. Chi ricopre un ruolo istituzionale, come quello dell'assessore regionale alla Cultura, Lidia Ravera, dovrebbe evitarli entrambi. Le sue dimissioni sono chieste a gran voce e il caso è già all'attenzione del presidente Zingaretti. Ed ecco il caso. Il sindaco di Firenze, Matteo Renzi ha approvato la delibera per realizzare un cimitero per i bambini non nati (a Roma esiste dal 2012). Sarà per la corsa di Renzi alla guida del Pd o forse solo aver colto l'assist per un dibattito vintage sulla 194, che l'assessore ha commentato la decisione sui suoi blog. Dopo aver definito la delibera «un brutto film, vecchio e clericale» ha aggiunto: «Si tratta del cimitero dei non nati, del diritto di seppellire grumi di materia, chiamandoli bambina e bambino... Il copione è sempre lo stesso: una compassionevole aggressione delle mamme mancate. Tutte quelle donne che, poiché il corpo ha le sue insondabili leggi, non sono riuscite a portare a termine il loro dovere di animali al servizio della specie». Parole durissime, scritte in un blog dove la Ravera compare in veste istituzionale. Mentre la Regione tace, l'associazione CiaoLapo, che si occupa della tutela della gravidanza, ha chiesto al presidente Zingaretti di revocarle il mandato, seguita dal Forum

delle Famiglie e dal Movimento per la Vita. Una richiesta cavalcata dal centrodestra alla Pisana. La capogruppo della Lista Storace, Olimpia Tarzia ha presentato un'interrogazione e chiamato la Ravera a rispondere in Consiglio; il capogruppo Pdl, Luca Gramazio chiede «a Zingaretti di prendere posizione, sollevando dall'incarico l'assessore Ravera»; per il capogruppo del Misto, Pietro Sbardella: «C'è poco da stare allegri se l'immagine della cultura della Regione è rappresentata da chi definisce i bambini morti in gravidanza "grumi di materia" e le loro madri "animali al servizio della specie"». Lapidario il vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Storace: «Se non lo fa Zingaretti, formalizzeremo la richiesta di dimissioni della Ravera con una mozione in aula». Il mestiere dell'assessore mal si concilia con l'essere scrittori e giornalisti. A volte sarebbe bene non cambiare professione.

